

PROGETTO TECNOLOGIA E RAPPORTI UMANI NELL'ERA DEL WEB

Progetto contro la dispersione scolastica

Il progetto prevede, a partire dal linguaggio delle immagini sino al montaggio, la realizzazione di un audiovisivo nell'ambito di un laboratorio multimediale a disposizione degli allievi interessati, a cura della docente referente, con particolare coinvolgimento di coloro la cui permanenza nelle aule scolastiche sia a rischio.

Le finalità del progetto sono varie: all'obiettivo principale di prevenire e contrastare i rischi della dispersione scolastica, si aggiunge quello di sviluppare la cultura della legalità, migliorare la qualità dell'istruzione e rafforzare l'innovazione del sistema scolastico costruendo nuovi "savoirfaire" sconosciuti ai nostri allievi (occupazione, degli spazi, postura, dizione, controllo delle emozioni, espressività mimica), accrescendone, al contempo, le abilità a livello fonetico (pronuncia, ritmo e intonazione) e di produzione scritta.

Le metodologie adoperate (dagli interventi sulla postura a quelli a livello fonetico e di produzione scritta) consentono di coinvolgere attivamente anche gli alunni diversamente abili, accrescendone le abilità e risolvendo eventuali problemi di emarginazione all'interno della classe che li accoglie.

Il progetto è condiviso dal gruppo-classe e aiuta i ragazzi a confrontarsi e a crescere insieme, facendo conoscere loro, allo stesso tempo, realtà diverse. Invero, le esperienze positive faranno parte del bagaglio personale dei ragazzi e li aiuteranno ad affrontare la vita da grandi.

Per quanto riguarda i "format" del video, si potrà scegliere tra la realizzazione di una fiction (storia di pura fantasia che prenda spunto, comunque, dal mondo della scuola o dal contesto del P.T.O.F.), di uno spot, di una "docufiction", ovvero di un'inchiesta televisiva o reportage. Gli obiettivi e il taglio generale che si vuole dare al prodotto vanno ovviamente scelti prima, facendo precedere le riprese da uno studio approfondito e, quindi, dalla sceneggiatura, che dovrà comprendere sia i dialoghi che la descrizione degli ambienti e delle azioni. Gli allievi prenderanno parte a tutte le attività, all'interno di un vero e proprio laboratorio multimediale, a partire dall'idea progettuale sino all'adattamento dei testi nel corso delle riprese, al loro perfezionamento in fase di post produzione (specialmente per quanto attiene alle inchieste) e, in definitiva, al montaggio digitale.

Il valore atteso del progetto, in definitiva, al di là del percorso culturale riguardante la letteratura e il cinema, è quello di una ricaduta didattica interna (sviluppo di competenze metodologiche, riduzione dei tempi di apprendimento, coinvolgimento nell'attività degli studenti più demotivati) ed esterna (raccordo con il territorio e con altre scuole, abbassamento del tasso di dispersione), nonché del rinnovamento della metodologia didattica.

A proposito della ricaduta territoriale, si prevede il coinvolgimento significativo, nell'attività progettuale in questione, del Centro Anziani di Chiaramonte Gulfi, nonché dell'A.N.F.A.S.S. e dell'Associazione "Piccolo Principe" provinciali (con cui esiste apposita convenzione dell'Istituto, ex D.P.R. 235/07, ai fini della previsione di attività di tipo rieducativo, del genere di quella sopra esposta, come sanzioni alternative alla sospensione). Appare ulteriormente evidente, in cotal modo, la capacità integrativa, rispetto a soggetti svantaggiati, del progetto proposto, che prevede comunque dei materiali che resteranno in proprietà dell'Amministrazione, in essi compresa una reportistica finale che darà contezza degli obiettivi raggiunti.